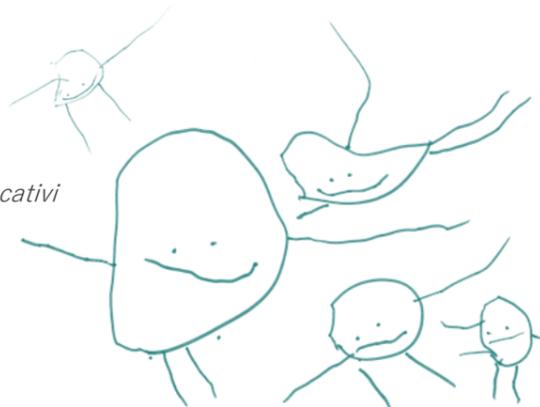


PEDAGOGICO PROGETTO

Nidi e scuole comunali dell'infanzia di Correggio

Elementi fondanti

l'identità dei servizi educativi



Il progetto pedagogico elaborato e attuato in questi anni si fonda sull'idea che i servizi siano luoghi educativi, culturali, di confronto e partecipazione dove i bambini, soggetti di diritti, sono protagonisti attivi insieme agli adulti, del loro personale e unico processo di costruzione della conoscenza che si realizza attraverso un complesso sistema di relazioni.

3. ORGANIZZAZIONE PEDAGOGICA DEGLI SPAZI E DEI MATERIALI



L'organizzazione pedagogica degli spazi e dei materiali intendere favorire la creazione di un **contesto ricco** e **accogliente** in cui il bambino possa divenire costruttore attivo del proprio processo conoscitivo. La progettazione dello spazio favorisce **esplorazioni**, offre **sperimentazioni** e risorse per le ricerche dei bambini, sviluppa autonomie e competenze. Uno spazio disponibile al **cambiamento** e alla **trasformazione** nel quale tutti coloro che lo abitano possono trovare tracce di Sé e senso di appartenenza. La prevalenza di **materiali informali** viene privilegiata quale scelta intenzionale a sostegno dell'attivazione di processi simbolici e creativi.

1. IDEA DI BAMBINI E BAMBINE DISPONIBILI AD APPRENDERE



Ogni bambino, nella sua unicità e irripetibilità, è portatore di differenti modi di essere, di apprendere e di comunicare attraverso **molteplici linguaggi e codici simbolici**. I percorsi progettuali, ricchi e articolati, pongono attenzione all'**ascolto** e alla **valorizzazione** di tutti i linguaggi e alla costruzione di possibili connessioni tra le diverse esperienze educative promosse.

4. COORDINATORE PEDAGOGICO



Ha compiti di **formazione**, **indirizzo** e **supporto** alla costruzione del progetto pedagogico di ogni servizio e alla realizzazione dei progetti educativi delle singole sezioni. Promuove la **partecipazione delle famiglie** e cura il rapporto con molteplici servizi che si occupano di infanzia presenti sul territorio. Partecipa direttamente ai lavori del Coordinamento Pedagogico Distrettuale e Provinciale: nuclei di professionisti che si pongono obiettivi di **promozione**, **monitoraggio** e **qualificazione** dell'educazione 0/6 anni e della diffusione della cultura dell'infanzia.

2. EDUCAZIONE E NATURA

All'interno del nostro approccio gli **ambienti naturali** si configurano quali contesti privilegiati nell'ambito dei quali i bambini **sviluppano il loro potenziale**, creano **relazioni significative** tra pari e **costruiscono percorsi di apprendimento complessi e inclusivi**.



5. COLLEGIALITA' DEL LAVORO

Il **lavoro collegiale** rappresenta un valore in quanto permette scambi tra soggettività diverse e tra molteplici punti di vista. Il gruppo di lavoro (educatrici, personale ausiliario, atelierista, pedagoga) tende continuamente al **confronto**, affinché le metodologie adottate e gli intenti educativi siano **condivisi** e **partecipati**. L'orario settimanale di tutto il personale comprende sia ore a diretto contatto con i bambini, che ore dedicate alla progettazione, alla formazione professionale e all'aggiornamento, agli incontri di gruppo, al raccordo con famiglie e territorio. Per un tempo lungo della mattina, tutto il personale (educatrici/insegnanti ed ausiliarie) è **compresente** e questo concorre alla costruzione delle condizioni necessarie per dare forma a una quotidianità qualificata e a un servizio di qualità.



6. FORMAZIONE OPERATORI



Sostenere il personale dei servizi attraverso articolati e sistematici percorsi di **formazione** diventa una strategia per garantire una **continua crescita qualitativa del servizio**. I percorsi formativi individuati dal Coordinatore Pedagogico sono progettati sulla base delle esigenze del contesto e del personale, puntualmente pianificati e valutati nella concreta ricaduta operativa.

10. PARTECIPAZIONE

Compito dei servizi educativi è di attivare forme organizzate di partecipazione sociale nell'ottica della promozione, del sostegno e dell'affiancamento alla genitorialità e della costruzione di una comunità educante. In ogni servizio è attivo un **Consiglio di Gestione** formato dai rappresentanti dei genitori, degli operatori e da alcuni rappresentanti della Pubblica Amministrazione. A tale organismo spetta il compito di promuovere la partecipazione delle famiglie e di sostenere la qualità del servizio.



7. APPROCCIO PROGETTUALE

La **progettazione** si configura attraverso la formulazione di possibili piste di ricerca, da indagare insieme ai bambini, struttura circolare caratterizzata da sistematici processi di osservazione, documentazione e valutazione, che atti un costante processo di osservazione, documentazione e valutazione (interpretazione) da parte del gruppo di lavoro. La **documentazione**, in particolare, si pone come narrazione e memoria dei percorsi educativi attivati, offre visibilità ai processi di apprendimento dei bambini e delle bambine, qualificandosi come strumento di riflessione e di formazione per tutti gli operatori del servizio.



11. VALUTAZIONE

I processi di **rilettura** e **valutazione** delle **esperienze educative**, ricorsivi e puntuali, caratterizzano **l'azione costante** degli operatori, coordinati dal Pedagogista. Durante gli incontri di collettivo, di sezione o di struttura, si attivano processi di **autovalutazione** attorno a tutte le dimensioni che caratterizzano il progetto educativo. A partire dal 2014 le famiglie sono invitate a compilare un questionario anonimo sulla qualità percepita.

8. AMBIENTAMENTO

L'ambientamento rappresenta un **evento di transizione** e di cambiamento per bambini e genitori, durante il quale è l'intera famiglia ad essere accolta e conosciuta. Il processo attivato si sviluppa gradualmente, secondo tempi e modalità rispettosi di ogni singola soggettività.



9. RACCORDO CON IL TERRITORIO

I servizi educativi costruiscono reti con altri **servizi educativi** e **scolastici** per costruire percorsi formativi condivisi (progetti di continuità), con i **servizi culturali** per creare collaborazioni tra diverse agenzie formative di un medesimo territorio, con i **servizi socio-sanitari** per la realizzazione di percorsi inclusivi. Un dialogo costante con la città e i suoi paesaggi consente di promuovere le prime esperienze di cittadinanza attiva.



nidi comunali d'infanzia
LA MONGOLFIERA
PINOCCHIO

scuole comunali dell'infanzia
ARCOBALENO
GHIDONI-MANDRIOLO
GHIDONI-LE MARGHERITE